

IL CANONE BIBLICO

Estratto dal libro "L'ispirazione e l'autorità della Bibbia" di Renè Paghe

ORDINE DEI LIBRI ISPIRATI SECONDO IL CANONE EBRAICO

1) L'ORDINE DEI LIBRI ADOTTATO DALLA SEPTUAGINTA ERA IL SEGUENTE:

A. la Legge

1°. [Torah), cioè i cinque libri di Mosè, il Pentateuco;

B. i Profeti

1°. (Nebiim) che comprendevano 1)

- i profeti anteriori; Giosuè, Giudici, Samuele e Re. Si riteneva infatti che gli autori di questi libri, sebbene fossero degli storici, avessero personalmente coperto la carica di profeta.
- i profeti posteriori, cioè Isaia, Geremia, Ezechiele
- ed i 12 Profeti Minori, da Osea a Malachia;

C. gli Scritti

1°. (Kethubim) chiamati anche **Agiografi**, comprendono il resto dei libri canonici, cioè:

- 2°. Ruth, Cronache, Esdra, Nehemia, Esther, Giobbe, Salmi, Proverbi, Ecclesiaste, Cantico dei Cantici, Lamentazioni, Daniele
- 3°. Il libro di Daniele è stato posto in quest'ordine, probabilmente perché il suo autore era stato uno statista.
- 4°. **Giuseppe Flavio**, che abbiamo già citato, parla di 22 libri ispirati (numero corrispondente alle 22 lettere dell'alfabeto ebraico). Si giunge ad una tale cifra contando come se costituissero un sol libro Giudici, Ruth, Samuele, Re, Cronache, Esdra assieme a Nehemia, Geremia assieme alle Lamentazioni ed i 12 Profeti Minori.

2) Lo stesso Cristo sottolinea la divisione dell'Antico Testamento in tre parti:

A. la Legge di Mosè, i Profeti ed i Salmi (Luca 24:44 "Poi disse loro: «Queste sono le cose che io vi dicevo quand'ero ancora con voi: che si dovevano compiere tutte le cose scritte di me nella legge di Mosè, nei profeti e nei Salmi»").

1°. Quest'ultima sezione prende certamente nome dal suo libro più importante.

B. Cinque rotoli, chiamati Mehilloth, erano letti nelle cinque grandi feste ebraiche.

1°. Erano parti dei Salmi e dei Proverbi, il Cantico dei Cantici, Ruth, l'Ecclesiaste ed Ester.

C. Non ci si può fidare di certe leggende giudaiche per spiegare il modo in cui siano state composte queste liste di libri.

- 1°. Un libro apocrifo (**Esdra 14:19-48**) pretende che tutti i libri della Scrittura siano periti in un incendio e che Esdra sia stato ispirato per ricomporli integralmente in quaranta giorni!
- 2°. Secondo un'altra tradizione tardiva, per niente confermata, il Canone sarebbe stato definitivamente fissato da un'assemblea di 120 uomini, «la grande Sinagoga», presieduta da Esdra.
- 3°. Un passo di 2 Maccabei 2:13 dice infine che «Nehemia... avendo fondato una biblioteca, raccolse i libri che raccontavano la storia dei re e dei profeti ed i libri di Davide e le lettere reali concernenti le offerte...» (Queste «lettere» potrebbero provenire dai re di Persia e trattare dei doni fatti al tempio).

3) PERIODO POST CATTIVITÀ

A. Il ritorno dalla cattività, segna da una parte la cessazione delle rivelazioni profetiche con Aggeo, Zaccaria e Malachia;

- 1°. d'altra parte, costituendosi di nuovo la comunità ebraica, attorno al proprio Tempio e al suo sacerdozio, è certamente probabile che Esdra, Nehemia e gli uomini della loro generazione abbiano avuto un ruolo importante nel riunire gli scritti ispirati, ormai al completo, in un'unica raccolta.
- 2°. Un gruppo di rabbini si riunì a Jamnia (presso Jaffa) nel 90 d.C. (un autore recente si domanda se sia giusto chiamare «Concilio» un tale incontro).
- 3°. Qui si trattò della posizione del Canone dei vari libri della terza sezione.

B. Non si dubitava che tali libri, avessero il loro posto. La discussione infatti verté soprattutto sul loro contenuto e dei rapporti dell'uno con l'altro.

- 1°. Per quanto ne sappiamo, non fu presa alcuna decisione formale che avrebbe in seguito legata la Sinagoga.
- 2°. Vi furono delle libere discussioni che contribuirono senza dubbio a precisare la tradizione ebraica.